

---

## **Gmg Lisbona: il 29 luglio a Savona messa con il vescovo Marino per la partenza di 90 giovani pellegrini**

Sabato 29 luglio alle ore 21:30 nella Chiesa San Giuseppe, nel quartiere Oltreletimbro, monsignor Calogero Marino, vescovo di Savona-Noli, presiederà una messa per la partenza dei ragazzi che parteciperanno alla XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona, in Portogallo, sul tema "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1, 39). Sono invitati tutti coloro che vogliono accompagnare con la preghiera i novanta pellegrini di età compresa fra i 14 e i 30 anni, che lunedì 31 luglio partiranno alla volta del Portogallo. "La frase apre il racconto della Visitazione, ovvero la visita di Maria a sua cugina Elisabetta, un episodio biblico che segue l'Annunciazione, l'annuncio dell'angelo a Maria, e che è stato il tema dell'ultima giornata mondiale a Panama - spiega don Andrea Camoirano, responsabile diocesano del Servizio per la Pastorale giovanile, intervistato su Il Letimbro - La voglia di incontro e ascolto del Papa è grande, c'è emozione. Sarà una forte esperienza di Chiesa: ci aiuterà a creare un gruppo affiatato che nei prossimi anni faccia da traino ad altri gruppi nelle attività diocesane". Da tutta la Liguria partiranno 1100 ragazzi e il gruppo italiano è il terzo più grande dopo Spagna e Francia. La risposta della diocesi di Savona-Noli è altamente positiva se si considera il periodo post Covid-19 e che alle precedenti edizioni i partecipanti erano solitamente una cinquantina. Tra gli accompagnatori ci saranno il vescovo, lo stesso don Camoirano, don Alessio Allori, don Mario Florentino e gli animatori dei gruppi. "Faremo due giorni di viaggio con tappe a Barcellona all'andata e Lourdes al ritorno - conclude il responsabile della pastorale giovanile - L'esperienza che vivremo a Lisbona la metteremo in pratica nella Gmg diocesana il 26 novembre, solennità di Cristo Re dell'Universo e giorno in cui ripartiranno le attività. Saranno importanti le relazioni che riusciremo a creare tra i gruppi giovanili della nostra diocesi".

Patrizia Caiffa